associazione romana
acQuerellisti

NEWSLETTER

marzo

FOGLIO NOTIZIE

N 3 - 2022

Sommario:

1. *NEWS SOCIALI*
2. *CREATIVITÀ*
3. *ARTE E DINTORNI*
4. *ROMA*

NEWS SOCIALI

Assemblea ARA 26 febbraio 2022, Relazione del Presidente

Cari amici, la situazione dell'Associazione è buona da ogni punto di vista e questo ci fa doppiamente piacere: perché usciamo da un periodo difficile e perché oramai abbiamo ripreso in pieno le iniziative associative. Questo non è attribuibile al presidente ma a tutti i soci che hanno dimostrato spirito di collaborazione ed entusiasmo e, prima di tutti a coloro che hanno portato avanti attività sia come membri del Direttivo che come soci già investiti di cariche negli anni passati. Grazie a loro abbiamo potuto fare notevoli progressi e impegnarci in azioni di investimento per il futuro.

Dipingere fa bene alla testa, lo diceva una mia amica psichiatra e penso che sia vero, anche se poi capitano individualmente periodi in cui i pennelli si seccano e i fogli candidi ci guardano sconsolati.
Voglio però dire che questo riavvio è merito di tutti, tutti noi soci che crediamo nell'ARA, ma desidero anche sottolineare che sono molti coloro che si sono dati da fare per costruire eventi, gestire situazioni e promuovere iniziative. L'unione fa la forza, come diceva mia madre, ed è vero. Se alcuni professionisti del pennello possono legittimamente pensare diversamente, noi, appassionati e innamorati dell'acquerello, abbiamo trovato in questa Associazione uno spazio di amicizia che ci conforta e sostiene, aiutandoci a migliorare e alimentando sempre più il desiderio di un'arte di qualità.

Ricordiamoci quello che abbiamo letto nella presentazione alla mostra annuale: "Associarsi ha davvero senso, proprio in quanto può e deve creare questa massa critica; terreno fertile dove ogni artista può liberamente sviluppare il meglio di sé".
Questo è il compito principale che compete all'Associazione: far crescere i soci all'interno di un confronto non competitivo ma collaborativo, emulativo ed empatico.
……
Facciamo un rapido elenco delle attività svolte nel 2021.
Innanzi tutto abbiamo riveduto e riorganizzato il nostro sito associativo, ora più funzionale e accattivante e rivitalizzata la pagina facebook.
Poi abbiamo potuto realizzare diverse mostre collettive:

- a Padova la mostra con le maggiori associazioni italiane con 23 presenze e con un ottimo gradimento del pubblico;
- a Roma la mostra annuale all'Angelica con 45 presenze e 90 opere
- a Tivoli mostra collettiva di una settimana con circa 60 opere a tema Valle dell'Aniene
- a Cineto Romano con la partecipazione alla mostra annuale dedicata a Enrico Coleman.
- a Mosca e San Pietroburgo con la partecipazione qualificata di alcuni soci in occasione dell'anniversario di Dostoevskij

A queste si devono aggiungere alcuni eventi ed uscite all'aperto per dipingere insieme tra cui la giornata alla Villa Magistrale sull'Aventino, a Cineto Romano, a Tivoli - Villa Gregoriana, al Tevere sotto Castel Sant'Angelo e, per una esperienza esplorativa, a Ponza.

Abbiamo potuto anche mettere in campo delle esperienze on line molto interessanti:

- tre Lezioni e demo di acquerello con: V. Libralato, Zeze e Ben Lamar
- Programma di “Conversazioni di pittura” Autunno Inverno 2021-2022 ancora in corso.

Abbiamo già nuove iniziative in cantiere e sia ben chiaro che tutti i soci sono chiamati a collaborare, come possibile, al buon andamento dell’Associazione, in un sistema a rete tra noi tutti soci dell’ARA, coinvolgente, inclusivo e amicale.
Grazie a tutti e buon lavoro all’Assemblea.

Prossime conversazioni

12 Marzo 2022 – Ore 15.30

Sulle tracce della creatività.
Di Cristina Giammaria e Laura Rago

Tema della conversazione

Dopo aver individuato le caratteristiche di questa facoltà, proporremo, per stimolare la propria creatività, esempi di attività che possono favorirla e confronto di esperienze.

26 Marzo 2022 – Ore 15.30

L’ Acquerello Moderno: nuove tendenze, stili, tecniche, interpreti.
Di: Tonino Monaco

Tema della conversazione

Nell’ Arte in genere si è assistito nel corso degli anni, e soprattutto a partire dal XIX secolo, a continui e frenetici sviluppi di generi e stili, che hanno preso il via da “Scuole” o da “Movimenti di pensiero”, da situazioni storico-sociali-culturali, ma anche dalla volontà di sperimentare linguaggi nuovi, tematiche nuove e nuove tecniche.
Nell’ attuale panorama mondiale dell’Acquarello esistono grandi protagonisti che possono essere considerati fautori di un vero e proprio “stile”, di un modo nuovo di concepire l’Acquerello, di una tecnica più aggiornata, meno concentrata sul particolare e più indirizzata ad un risultato finale di “effetto immediato”, di “atmosfera”, di “impatto emotivo”.
Nel contempo esistono e co-esistono, altresì, grandi interpreti di un “iper-realismo” meno freddo e stucchevole di alcuni virtuosi del passato, e più indirizzato verso effetti coloristici e pittorici.
Verranno passate in rassegna alcune opere, cercando di comprendere la tecnica e lo stile di alcuni di questi grandi acquerellisti odierni.

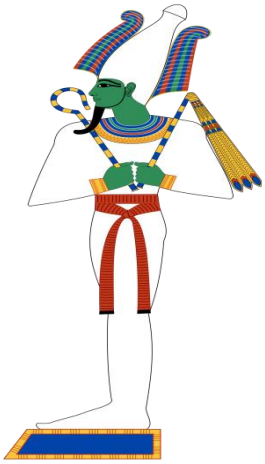
Una newsletter tutta verde

Perché dedicarsi al giardinaggio?

Sembra che coltivare le piante si una di quelle attività creative che permette di “creare” nuove connessioni o vedere cose le cose da un altro punto di vista, più affondiamo le mani nella terra, più ci liberiamo mentalmente. In Inghilterra ad esempio, molti giardini nascevano circondati da un muro per proteggere gli abitanti dagli animali selvatici.

Un simile spazio chiuso protegge e al tempo stesso, in senso figurato, offre la possibilità di una maggiore consapevolezza delle proprie sensazioni (nella natura, al contrario, dobbiamo stare più attenti).

Che cosa significa scegliere il verde? Prima parte della storia del colore verde



Avete mai ragionato su cosa significa scegliere un colore piuttosto che un’altro? Il verde, per esempio, cosa ci evoca? Verdi foreste lussureggianti, quadrifogli, un’idea di libertà? Il fatto che un colore possa richiamare alla mente una tale varietà di immagini e temi è affascinante. Questo colore esiste da migliaia di anni come simbolo della vita stessa, di un nuovo inizio, di fertilità. Nella legenda islamica la figura sacra di Al-Khdr rappresenta l’immortalità e indossa abiti verdi. Gli antichi egizi illustravano Osiride – Dio degli inferi e della rinascita – con la pelle verde.

Ironia della sorte, però, il colore verde all’inizio non riusciva a resistere alla prova del tempo. Il colore verde era infatti una combinazione di terra naturale e malachite, un minerale di rame e con il tempo il pigmento diventava nero.

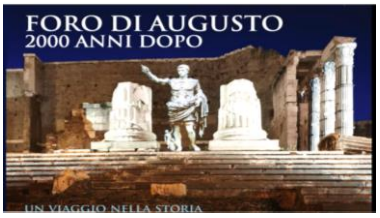
Questo colore mette d’accordo la cultura occidentale con quella orientale. Nella lingua giapponese, un termine per descrivere il colore verde è midori che deriva da “fiorire”. Vitale per la pittura di paesaggio, il verde fiorì immensamente nelle d’arte del 19° secolo, basti pensare alle opere di Van Gogh e Monet. Il colore si è ulteriormente evoluto dalla tela agli emblemi internazionali, come la bandiera panafricana del 20° secolo, la striscia verde rappresenta la ricchezza naturale dei suoli africani e ricorda le proprie radici.

Nella prossima newsletter la seconda parte della storia del colore verde.

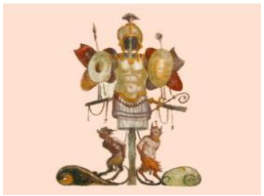
Arte e tecnologia

Oggi la realtà aumentata applicata all'arte consente di realizzare straordinarie innovazioni anche per la fruizione dei nostri monumenti. Vediamone alcune

▪ Domus Romane Palazzo Valentini . via Foro di Traiano 85
Museo multimediale: un originale incontro tra antichità e innovazione.
Tra le prime realizzazioni multimediali romane (ottenuta con il supporto del CNR) è un percorso suggestivo con il quale il visitatore vede "rinascere" strutture murarie, ambienti, peristili, cucine, terme, decorazioni e arredi compiendo un grande viaggio dentro una domus dell'antica Roma.



▪ Viaggio nei Fori di Cesare e Augusto
Su progetto di Piero Angela e Paco Lanciano un racconto che ricostruisce la storia dei fori e del quartiere attraverso suggestivi giochi di luce e voce narrante. Gli spettacoli sono visibili nelle serate dei mesi estivi.



• **Mostra Raffaello e la Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche**. Fino al 3 aprile 2022 Pensata per le celebrazioni del cinquecentenario della morte di Raffaello Sanzio, l'eccezionale mostra immersiva è dedicata alla riscoperta della pittura antica, sepolta nelle "grotte" delle rovine dimenticate dell'immenso palazzo imperiale di Nerone

• Un **allestimento multimediale** permanente, riguardante Cerveteri e Tarquinia, è stato realizzato presso la stazione ferroviaria di San Pietro definita **Porta di accesso ai siti Unesco**

▪ Welcome to Rome, <u>la storia della Città Eterna come non l'avete mai vista</u>
Racconto multimediale, allestito nell'ex cinema Augusto, ideato e realizzato da Paco Lanciano. Viene raccontata la storia di Roma dalla Civiltà Romana fino allo Stato della Chiesa, attraverso filmati tridimensionali, effetti speciali e plastici semoventi. Una voce narrante racconta i cambiamenti della Città Eterna nel tempo, le sue storie e le sue evoluzioni urbanistiche, architettoniche ed artistiche.

▪ Scavi di Pompei, si può visitare il sito archeologico con la Realtà Aumentata attraverso l'utilizzo di occhiali 3D. Potrai passeggiare lungo le strade principali di Pompei, visitare l'interno di una casa romana straordinariamente ben conservata, vivere il trambusto del foro e dei negozi di Pompei, visitare due bellissimi giardini romani e infine sperimentare com'era fare il bagno in uno stabilimento termale romano di 2000 anni fa.

<u>Se l'Intelligenza Artificiale riuscisse a smascherare i falsi e a riconoscere una pennellata come fosse un'impronta digitale?</u>

È quello che sta provando ad ottenere un team di ricercatori della <u>Case Western Reserve University di Cleveland</u> scambiando i vecchi metodi di analisi ottica con una tecnica nota come Imaging 3D, che può rilevare i falsi con una precisione fino al 96%. Lo studio è stato pubblicato a fine novembre 2021 sulla rivista Heritage Science. Il metodo porterebbe a straordinari risultati: un'attribuzione più accurata non solo per dipinti ad olio e acrilico, ma anche disegni, acquerelli e sculture. Si potrà riconoscere quali aree sono state realizzate dall'artista e quali da assistenti o falsari.

▪ Palazzo Bonaparte- Jago the Exibition - dal 12 marzo al 3 luglio 2022

La mostra dell'artista che scolpisce come Michelangelo
Tutti i venerdì alle ore 19. 00, visita la mostra con l'artista!

▪ Emanuele Cavalli e la Scuola Romana: Attraverso Gli Archivi, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, 10 febbraio- 20 marzo

La mostra documenta un periodo cruciale della storia dell'arte del Novecento, quello dell'Italia tra le due guerre, Oltre ad una selezione dei documenti più significativi dell'archivio di Emanuele Cavalli, sono esposti alcuni dei dipinti, di cui i diari e gli appunti raccontano la lunga gestazione creativa.

▪ Gribouillage / Scarabocchio. Da Leonardo da Vinci a Cy Twombly Villa Medici - 3 marzo- 22 maggio

300 opere originali dal Rinascimento all'epoca contemporanea illustrano uno degli aspetti più sconosciuti pratica del disegno. Affrontando le molteplici sfaccettature dello scarabocchiare in ambito artistico, dagli schizzi imbrattati sul retro dei dipinti agli strabocchi che diventano vera e propria opera, l'esposizione mostra come queste pratiche hanno da sempre scandito la storia della creazione artistica.

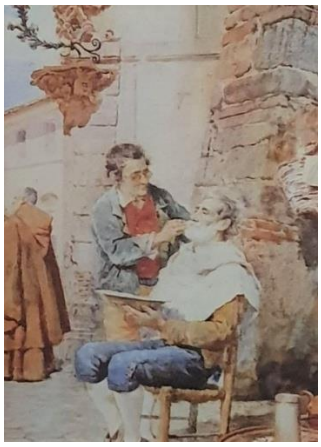
▪ Sobre sí mismo: Franco Nonnis 1959-1965, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
10 febbraio / marzo 2022

La mostra presenta un ampio corpus di opere di Franco Nonnis. Un nucleo di dipinti su tela e su carta e una selezione di progetti e materiali eterogenei che documentano l'ampiezza dei suoi

▪ Un paese mille paesaggi, la mostra fotografica al Museo delle Civiltà - 21/12/2021 al 31/03/2022

La grande mostra fotografica al MuCiv-Museo delle Civiltà racconta l'Italia attraverso l'immagine dei paesaggi e delle sue montagne, anche quelle meno conosciute. Le 53 foto a colori di grande formato esposte sono state realizzate da L'Altro Versante, un collettivo di tre fotografi e un regista, Maurizio Biancarelli, Bruno D'Amicis, Luciano Gaudenzio e Marco Rossitti

Pillole di storia



I barbieri "della meluccia" erano chiamati così dal popolo perché adoperavano una piccola mela, che, introdotta nella bocca del cliente, ne distendeva la pelle e facilitando così a loro la rasatura. La sera, l'ultimo cliente poteva, a fine esercizio, mangiarsi la mela. Si posizionavano a piazza Montanara, al Foro Boario, a Campo Vaccino e sotto Portico d'Ottavia, dove venivano i contadini che si offrivano per i lavori nei campi, e mettevano in fila 4-5 sedie tanto da sembrare una bottega all'aperto.

Nazzareno Cipriani (Roma,1843-1925), detto Neno, *Il barbiere della Meluccia al tempio di Vesta*, 1890. Nel 1875 è tra i dieci fondatori dell'Associazione degli Acquarellisti romani (insieme a Ettore Roesler Franz, nominato presidente e Cipriani invece era il segretario) con i quali partecipa a mostre fino al 1913. In seguito diventa membro dell'Accademia di San Luca.